

Prot. n. 11750/p/ep

Roma, 31 luglio 2026

A tutte le Casse Edili/Edilcasse

e, p.c. Ai componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

Loro sedi

Lettera circolare n. 47/2026

Oggetto: Avvio nuove prestazioni straordinarie: Gravi patologie e Bonus casa **PRIME FAQ**

A seguito di alcuni quesiti ricevuti dal territorio, si inviano in allegato le prime FAQ sulle nuove prestazioni straordinarie Gravi patologie e Bonus casa.

Gli uffici della CNCE rimangono a disposizione per tutti i chiarimenti del caso.

L'occasione è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Il Direttore
F.to Bianca Maria Baron

Allegati: 2



FAQ CNCE_Gravi Patologie (I)

(circ. CNCE n. 28/2026; n. 43/2026)

- 1.** *Per quanto concerne l'erogazione della prestazione al lavoratore, la Cassa quale importo deve prendere in considerazione?*

A rettifica di quanto riportato nel documento delle "procedure attuative" (cfr. Circ. CNCE n. 28/2026), l'importo da prendere in considerazione per l'erogazione del contributo per il sostegno del lavoratore in caso di gravi patologie è pari a quello corrispondente al massimale Naspi previsto ogni anno dall'INPS.

- 2.** *Come deve essere considerato ai fini fiscali l'importo che la Cassa dovrà erogare al lavoratore, sia relativamente al massimale Naspi che all'eventuale erogazione della contribuzione volontaria?*

Entrambi gli importi che la Cassa dovrà erogare al lavoratore, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito e analogamente ad altre prestazioni in capo alle Casse, dovranno essere maggiorati dell'imposta dovuta e calcolata secondo le disposizioni in materia fiscale, con successivo inoltro della CU al lavoratore. Pertanto, la Cassa nel procedere alla richiesta alla CNCE dovrà tener conto degli importi calcolati al lordo.

- 3.** *Nel caso in cui la Cassa preveda all'interno del proprio regolamento per assistenze territoriali, sussidi analoghi a quello previsto per la prestazione "Gravi Patologie", quest'ultima è compatibile con quella territoriale?*

Sì, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito, al momento sembrerebbero non sussistere incompatibilità tra le due prestazioni analoghe.

ult. rev. 20260730

FAQ CNCE_Bonus Casa (I)

(circ. CNCE n. 44/2026)

1. Come deve essere considerato ai fini fiscali l'importo erogato al lavoratore?

Come indicato dall'Agenzia delle Entrate per analoghe prestazioni erogate da Enti Bilaterali e, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito, i contributi o sussidi erogati in misura *"una tantum"* di natura straordinaria e con esclusività assistenziali, non sono soggetti a ritenuta fiscale da parte dell'ente erogatore.

2. Nel caso in cui la Cassa preveda all'interno del proprio regolamento per assistenze territoriali, sussidi analoghi a quello previsto per la prestazione "Bonus Casa", quest'ultima è compatibile con quella territoriale?

Sì, in mancanza di ulteriori indicazioni in merito, al momento sembrerebbero non sussistere incompatibilità tra le due prestazioni analoghe.

3. Relativamente ai requisiti temporali sussiste un termine di decorrenza specifico per la stipula del contratto di mutuo o di affitto?

Il Regolamento non prevede alcun termine di decorrenza.

4. Il mutuo prima casa vale anche nei casi in cui il mutuo riguardi la sola ristrutturazione?

No, il contratto di mutuo deve essere riferito solo e unicamente al caso di acquisto della prima casa adibita a abitazione principale.

5. Cosa si intende nella "procedura attuativa" della prestazione in merito alla "documentazione in originale potrà essere consegnata personalmente, piuttosto che tramite messaggio email..."

Per documentazione in originale si intende anche la copia del documento originale.

ult. rev. 20260730